

Prof.ssa Spada

L'economia studia il funzionamento di un sistema economico

Gli agenti sono i consumatori/lavoratori e le imprese

Le forze che operano

Microeconomia studio degli agenti economici e di come operano

Mercato

Consumatore

Impresa

macroeconomia alcune forze che operano su tutto il mercato nel suo insieme

Mercato interno lordo

Disoccupazione e suo impatto nell'economia

Mankiw -Principi di economia

Sistema economico costituito dalle interrelazioni tra i soggetti economici

In genere un sistema economico viene fatto coincidere con un paese

In inglese si utilizzano due termini diversi

Economy sistema economico (insieme di relazioni che costituiscono l'economia)

Economics Disciplina (teoria)

Nella prevalenza delle situazioni in Europa e più o meno ovunque non facciamo che parlare di mercato, fino a dieci anni fa non era così, in Unione Sovietica, l'economia esisteva ma non era di mercato, era centralizzata.

I mezzi di produzione non sono più nelle mani di una sola persona, come accadeva ai tempi della monarchia, sono divisi.

I soggetti del sistema economico sono da una parte le imprese, dall'altra le famiglie (gli economisti, escluso Becker, non considerano la famiglia come impresa). Nel concetto famiglia gli economisti mettevano consumatori, lavoratori, risparmiatori e stabilivano delle relazioni di mercato. Dalle imprese c'è un flusso di beni che parte dalle imprese e arriva fino alle famiglie. Le famiglie comprano dalle imprese i beni che producono (flusso reale).

È necessario che però parta dalle famiglie un flusso che arrivi alle imprese ed è il denaro (flusso monetario).

La pasta si compra per essere consumata ed in tutti i casi come questa la famiglia si comporta come consumatore.

La produzione è funzione di terra (T, ovvero materie prime), lavoro (manodopera), capitale.

L'impresa prende questo flusso dalle famiglie alle imprese.

Le imprese chiedono questo lavoro alle famiglie e il lavoratore ottiene in cambio il salario, il prezzo della propria forza lavoro. Le banche operano con interesse.

Nel sistema economico flusso di beni che va in senso circolare in direzione opposta un flusso di moneta.

La distinzione tra imprenditori e consumatori non è reale, ma logica, perché sappiamo che chi è imprenditore è anche famiglia, è anche lavoratore.

Si tratta di uno strumento conosciuto non è dimostrativo della realtà.
Quando in economia si parla di beni si parla di beni e di servizi.
Sia per i beni materiali che per i beni immateriali.

Tre mercati:

Beni (pizzaiolo)

Lavoro

Capitale

Gli economisti studiano l'equilibrio di tutti e tre i mercati

La quantità domandata e la quantità offerta si studiano nella loro relazione

Nel momento in cui vi è equilibrio economico generale vuol dire che è la situazione migliore possibile, data la disponibilità delle risorse.

(Pag 17-19)

Per descrivere il mercato dei beni gli economisti utilizzano dei grafici

I grafici che noi abbiamo da vedere saranno in tutto quattro

Quando noi andiamo di mercato possiamo avere tre cose nel compito

Mercato

Consumatore

Impresa

Dobbiamo mettere sugli assi cartesiani due cose

Sull'asse delle ascisse noi mettiamo una Q che sta per quantità

Sull'asse delle ordinate mettiamo una p che sarebbe il prezzo dei beni o del lavoro (salario, w) o dell'interesse (i)

Quantità sull'ascisse e prezzo sull'asse delle ordinate

Descrivere l'equilibrio di mercato ovvero trovare il punto in cui la quantità domandata è uguale a quella di offerta.

Imprenditori e consumatori, qual è il punto magico di incontro dove avviene lo scambio?

Sul mercato dei beni scambiano il consumatore e i beni di impresa

La Curva di domanda:

Il consumatore sa che se la pasta costa 10 ne vuole comprare 5 chili, se costa 6 ne compra di più. Esiste dunque una relazione inversa tra la quantità domandata di un bene e il suo prezzo, quando aumenta il prezzo diminuisce la quantità domandata e viceversa.

La curva di offerta PG 311

Se un prezzo di un bene aumenta l'imprenditore vuole vendere di più

La curva di offerta descrive la quantità di mele che l'imprenditore vuole offrire che cresce all'aumentare del prezzo del bene offerto.

Relazione diretta

La quantità e il prezzo variano a secondo se segue la la curva di domanda o la curva di offerta.

Esiste un solo punto di incontro che è il punto di equilibrio

La concorrenza perfetta presuppone la presenza nel mercato di tantissimi altri soggetti che vendono per cui non riesco a modificare sensualmente il prezzo

Diverse sono le situazioni di monopolio.

Il prezzo è dato dal mercato perché nessuna impresa è in grado di influenzare il prezzo che nasce dalle interazioni tra i diversi soggetti economici (tradizione neo classica)

Una delle caratteristiche della curva di domanda è quella di avere una Relazione inversa perché ha una Pendenza negativa, più o meno alta

Nella curva di domanda la pendenza inclinazione è negativa

Nella curva di offerta è positiva

La curva di domanda è la curva di offerta sono anche caratterizzate dall'elasticità che ci dice di quanto varia la quantità in conseguenza alla variazione del prezzo. L'elasticità varia a seconda del bene.

L'aumento di prezzo fa risentire molto la quantità domandata dei beni che possono essere facilmente sostituiti.

I beni che non possono essere sostituiti non diminuiscono ad esempio i medicinali salvavita non diminuiranno se non di poco.

Un bene ha una domanda elastica quando può essere facilmente sostituito

I beni di lusso sono beni di cui si può fare a meno

Domanda anelastica o rigida dei beni che non possono essere sostituiti.

Elasticità dell'offerta

Curva di domanda elasticità rispetto al reddito e al prezzo

Che cos'è l'elasticità?

Che cosa significa che un bene è più elastico di un altro

Questa è l'economia neo classica analitica sulla scia del positivismo e del neo positivismo

Non fanno parte gli studi di Smith che non hanno classici

Se il mercato è lasciato libero di agire, ovvero non interviene lo Stato, il mercato raggiunge automaticamente il punto di equilibrio.

Nel livello di prezzo p_1 la quantità di offerta è maggiore della quantità domandata e non è una situazione di equilibrio (eccesso di offerta) viene offerto più di quanto è domandato e gli economisti dicono che non si interviene questa situazione che è transitoria viene spontaneamente autoregolata dal mercato. Se c'è una situazione di eccesso di offerta il prezzo scenderà fino ad esaurirsi fino al punto di equilibrio. Se il nostro livello di prezzo è superiore il sistema raggiunge spontaneamente il punto di equilibrio.

Equilibrio di mercato

Aumento reddito consumatori

La domanda aumenta, se aumenta il reddito, senza che diminuisca il prezzo

Spostamenti lungo la curva di domanda a seguito della variazione del prezzo

Dal punto di vista analitico, se il reddito dei consumatori è sempre uguale, solo la variazione del prezzo (ovvero deve scendere) convincerà i consumatori ad acquistare i beni.

Statica comparata

Variazione della domanda. Nel mercato sono presenti diverse domande per diversi fattori

Non solo la variazione del prezzo modifica la quantità acquistata, ma intervengono anche altri fattori, come la variazione del reddito del consumatore che, se aumenta acquista più beni, se diminuisce acquista meno beni (esempio delle mele, costo invariato diminuzione di reddito consumatore, diminuzione di acquisto).

Un'altra ragione che può spostare la curva è la variazione di un prezzo sostituto (beni succedanei), ovvero se è più basso il prezzo di un bene che può essere sostituito al bene aumentato, ad esempio se il prezzo del caffè aumenta, molti si sposteranno sul tè. La domanda del caffè subirà una contrazione senza la variazione del prezzo del caffè ad esempio per la variazione del reddito del consumatore, se il reddito varierà in diminuzione il consumatore acquisterà più tè.

Per sapere qual è la domanda più alta, fisso il prezzo sull'asse delle ordinate e così so che la domanda più alta è quella più lontana dall'origine degli assi perché quanto più una è lontana dagli origini degli assi è più alta.

Ci può essere una variazione legata alle preferenze ovvero alle mode.

Fattori

Con l'aumento o la diminuzione del prezzo vi sono spostamenti lungo la curva di domanda descrivono cambiamenti della quantità

Vi sono spostamenti della curva di domanda - in questo caso invece è necessario che la domanda rimanga costante - quando il prezzo non varia.

Offerta spostamenti lungo la curva di offerta ci descrivono le variazioni della quantità offerta al cambiamento del prezzo. Quando il prezzo aumenta anche la quantità aumenta, relazione diretta, ovvero aumenta il prezzo ed aumenta la quantità. Nella domanda la relazione è inversa perché le variazioni sono opposte.

Cambia, invece, la quantità offerta indipendentemente dal prezzo nel caso della variazione della curva di offerta. Se il prezzo lo fissiamo a B la quantità corrispondente sarà Q1.

La ragione che sposta una curva di offerta è soprattutto la variazione dei costi di produzione. Il profitto è uguale a ricavo meno costi. L'aumento del costo di produzione mi porta a diminuire la produzione. Se diminuisce il costo di produzione la quantità aumenta. Diminuiscono i costi si offre di più, se aumentano i costi si comprime la quantità domandata.

La curva di domanda rossa è più grande della curva di domanda gialla perché devo guardare la





























